

Oggetto: RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE. NOMINA

Il Segretario Generale ricorda che il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), adottato con D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, è stato recentemente modificato dal D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 179, in attuazione dell'art. 1 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 di riforma della Pubblica Amministrazione.

Il D.Lgs. 179/2016 ha attuato i principi e i criteri direttivi della Legge 124/2015 riconoscendo la centralità delle tecnologie digitali nei rapporti tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni quale strumento per un processo di reingegnerizzazione e innovazione dell'amministrazione pubblica italiana.

Il nuovo CAD ha introdotto la figura del "Responsabile per la transizione digitale", obbligatoria per tutti gli Enti Pubblici, e che avrà il compito di favorire la concreta ed efficace attuazione delle norme in materia di innovazione della Pubblica Amministrazione. La norma prevede che ogni amministrazione affidi "a un unico ufficio dirigenziale generale" la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione e individua una serie di compiti.

Segue uno scambio di opinioni al termine del quale

#### LA GIUNTA

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 s.m.i. "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il vigente Regolamento Organizzazione della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015 n. 124, attuato con il D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 179, si intende rendere effettivi i diritti digitali di cittadini e imprese nei confronti delle amministrazioni pubbliche, garantendo, anche attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale e assicurando la semplificazione nell'accesso ai servizi stessi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 D. Lgs. 82/2005 smi, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, le pubbliche amministrazioni devono affidare "a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità attraverso maggiore efficienza e economicità";

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 17, tale soggetto deve svolgere un complesso insieme di compiti e funzioni di indirizzo, coordinamento, pianificazione e monitoraggio, quali in specifico:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'*articolo 51*, comma 1 D. Lgs. 82/2005;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla *legge 9 gennaio 2004, n. 4*;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1ter D. Lgs. 82/2005, il responsabile della transizione digitale deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e deve rispondere direttamente all'organo di vertice politico;

ATTESA la necessità che tale soggetto possa svolgere un ruolo di coordinamento in merito a tecnologie, infrastrutture, sistemi informativi e tutto ciò che afferisce alla digitalizzazione, semplificazione e apertura alla pubblica amministrazione in ottica di *e-government* e *open government*, al fine di realizzare scelte a livello di gestione documentale, patrimonio informativo, procedimenti e servizi, coerenti tra tutti i settori e uffici della Camera di Prato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 sexies, D. Lgs. 82/2005 *"nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato [qual è la Camera di Commercio] individuano l'ufficio per il digitale di cui ai commi 1 e 1-quater tra quelli di livello dirigenziale"*;

TENUTO CONTO delle caratteristiche strutturali e l'assetto organizzativo della Camera di Prato, così come delineato con propria deliberazione n. 103/14 del 17.11.2014;

ATTESO che l'unica figura dirigenziale generale presente nelle camere di commercio è il Segretario Generale;

RITENUTO di individuare quale responsabile della transizione digitale, di cui al comma 1 dell'art. 17 D.Lgs. 82/2005, la dott.ssa Catia Baroncelli, Segretario Generale, alla luce delle competenze possedute, dell'esperienza maturata e delle funzioni svolte nell'organizzazione;

all'unanimità,

## DELIBERA

- di nominare il Segretario Generale della Camera di Commercio di Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, Responsabile della Transizione Digitale, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 marzo 2005 così come modificata dal D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 179, e di assegnarle le funzioni previste dalla normativa vigente;
- di dare atto che il Segretario Generale procederà all'assunzione degli atti di competenza, al fine di individuare la struttura organizzativa di supporto adeguata ai compiti da svolgere.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE  
(Luca Giusti)

*Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).*